

“Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”

Integrazioni *paragrafi 5.1.1. e 6.3.4 del bando approvato con determina DPD18/571 del 25.10.2018;*

5 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

5.1 Beneficiari

5.1.1 Condizioni soggettive di ammissibilità

I soggetti beneficiari sono i Partenariati formalmente costituiti, nelle forme indicate nel paragrafo 2., da una pluralità di soggetti individuati tra i seguenti:

- operatori del settore agricolo, del settore forestale e della filiera agroalimentare;
- associazioni di produttori;
- cooperative e le organizzazioni interprofessionali;
- organismi di ricerca e/o sperimentazione, incluse le università;
- poli o reti di nuova costituzione o che comunque presentino nuovi progetti

Il sostegno è concesso al soggetto individuato come promotore/Capofila, come definito al paragrafo 2, che presenta la domanda di sostegno e di pagamento con i relativi allegati. Il soggetto Capofila risulta essere:

- partecipante diretto nell’ambito di un unico PIF;
- richiedente del finanziamento in rappresentanza dell’aggregazione;
- referente del progetto per quanto riguarda la sottoscrizione degli impegni derivanti dall’accesso al presente bando;
- il referente per tutti i rapporti con l’amministrazione regionale;
- il soggetto che provvede alla rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, riceve il contributo pubblico e lo trasferisce per quota parte agli altri partecipanti.

Il partenariato deve essere composto da almeno due partecipanti diretti. Almeno i due terzi dei membri della compagine, in qualsiasi forma costituita, devono essere produttori agricoli, ai sensi dell’art. 2135 del Codice Civile. I partecipanti diretti devono avere sede operativa sul territorio regionale nonché, alla data di presentazione della domanda di sostegno, devono avere costituito o aggiornato il proprio fascicolo aziendale nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 9 del DPR n. 503/99, dell’art. 13 del Dlgs n. 99/2004 e delle Circolari AGEA di riferimento e ss.mm.ii..

I partenariati devono avere una durata almeno pari a quella del progetto.

Il fascicolo aziendale del soggetto Capofila dovrà inoltre esser stato aggiornato prima della presentazione della domanda di sostegno.

Tutti i partecipanti diretti al Partenariato devono risultare in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/2005;
- essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii..

I "partecipanti diretti" imprese agricole ed imprese agroalimentari devono inoltre:

- ***essere iscritti alla CCIAA;***
- ***avere Partita IVA con codice attività agricola/agroalimentare;***

Tutti i soggetti facenti parte del Partenariato, alla data di presentazione della domanda di sostegno per il presente avviso, devono aver sottoscritto:

- l'Atto costitutivo;
- un "Accordo/Contratto di filiera", redatto in conformità allo schema tipo di cui all'Allegato A) del presente avviso.

Ad integrazione dei profili obbligatori indicati nel predetto modello, l'accordo può disciplinare anche ulteriori aspetti tra le parti interessate.

Ciascun partecipante diretto può partecipare ad un solo Progetto. L'eventuale partecipazione di una impresa "partecipante diretto" a più Progetti determina l'esclusione della stessa da tutti i progetti di cui sia partecipe.

6.3.4. Valutazione di merito e assegnazione punteggi

La valutazione di merito riguarda le domande ammissibili e consiste nell'assegnazione dei punteggi previsti nei Criteri di selezione di seguito riportati:

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Articolazione e qualità progettuale: profili di innovatività all'interno di progetti integrati di filiera	10	<ul style="list-style-type: none"> • 100% il progetto è prodotto da imprese che aderiscono ad un accordo di filiera per la creazione di nuovi sbocchi commerciali attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti e/o di nuovi processi e/o di nuove tecnologie e/o di sistemi di lavoro innovativi; • 0% Casi diversi dai precedenti.
Articolazione e qualità progettuale: Profili di replicabilità dei risultati	5	<ul style="list-style-type: none"> • 100%: il progetto è corredato di un'analisi tecnica che evidenzia la possibilità di replicarlo in una pluralità di aziende agricole • 0% assenza del requisito
Completezza e pertinenza del partenariato	15	<ul style="list-style-type: none"> • 100% il progetto è prodotto da imprese che aderiscono ad un accordo di macrofiliera valutato positivamente in esito alla prima fase di selezione dei progetti di macrofiliera • 0% assenza del requisito

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Competenza del partenariato	10	<ul style="list-style-type: none"> • 100%: il progetto di cooperazione si avvale di una struttura organizzativa dotata di esperti competenti in tematiche riferibili a ciascuna delle fasi della filiera coinvolta, con esperienza professionale di almeno 5 anni • 0% assenza del requisito
Rispondenza del progetto alle priorità settoriali ed infra-settoriali	10	<ul style="list-style-type: none"> • 100% il progetto cumula, in misura non inferiore a 5, obiettivi indicati nel quadro sinottico "Imprese agricole/Settori produttivi" e nel quadro sinottico "Filiera agroindustriale/Settori produttivi", di cui alla scheda generale della Misura 4 • 50%: il progetto cumula, in misura non inferiore a 3, obiettivi indicati nel quadro sinottico "Imprese agricole/Settori produttivi" e nel quadro sinottico "Filiera agroindustriale/Settori produttivi", di cui alla scheda generale della Misura 4 • 0: assenza del requisito
Rispondenza del progetto all'analisi e alla strategia generale del PSR	20	<ul style="list-style-type: none"> • 100% il progetto è prodotto da imprese che aderiscono ad un accordo di macrofiliera che sviluppa investimenti produttivi cumulati superiori a 5 milioni di euro, di cui oltre il 60% a valere sulla Misura 4. • 50% il progetto è prodotto da imprese che aderiscono ad un accordo di macrofiliera che sviluppa investimenti produttivi cumulati superiori a 2,5 milioni di euro, di cui oltre il 30% a valere sulla Misura 4; • 25% il progetto è prodotto da imprese che aderiscono ad un accordo di macrofiliera che sviluppa investimenti produttivi cumulati superiori a 1,00 milioni di euro, di cui oltre il 30% a valere sulla Misura 4; • 0% Casi diversi dai precedenti.
Ricaduta del progetto in termini di numero delle fasi della filiera coinvolte (produzione agricola, trasformazione, commercio/distribuzione)	15	<ul style="list-style-type: none"> • 100% il progetto coinvolge le 3 fasi della filiera (produzione agricola, trasformazione, commercio/distribuzione), sviluppando in ciascuna di esse una spesa per investimenti in misura 4. • 50% il progetto coinvolge almeno 2 delle 3 fasi della filiera, sviluppando in ciascuna di esse una spesa per investimenti in misura 4. • 0% casi diversi dai precedenti

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Ricaduta del progetto in termini di trasversalità dei risultati	5	<ul style="list-style-type: none"> • 100% Il progetto evidenzia, indicando le une e gli altri, soluzioni operative applicabili a più comparti produttivi • 0% assenza del requisito
Qualità delle azioni di disseminazione dei risultati	10	<ul style="list-style-type: none"> • 100%: il progetto prevede almeno 3 eventi, di cui 1 in ambito nazionale, l'attivazione di un portale web dedicato, l'aggiornamento di esso per tutta la durata del progetto, l'impegno a mantenerne online i contenuti per almeno cinque anni, lo sviluppo di applicazioni • 50%: il progetto prevede almeno 2 eventi in ambito regionale, l'attivazione di un portale web dedicato, l'aggiornamento di esso per tutta la durata del progetto, l'impegno a mantenerne online i contenuti per almeno cinque anni; • 0: Casi diversi dai precedenti.

In caso di parità di punteggio, si darà priorità al progetto che si prefigge di realizzare il maggiore investimento in misura 4.

Il punteggio massimo attribuibile per l'insieme dei criteri pari a 100. Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno, la soglia minima di idoneità è stabilita nel conseguimento di almeno 30 punti. I progetti che si collocano al di sotto di tale soglia sono dichiarati inidonei.

In fase di compilazione a sistema (SIAN) della domanda di sostegno i partenariati proponenti devono applicare i criteri di selezione esposti, al fine di autodeterminare il punteggio spettante. Tale punteggio, in ogni caso, verrà sottoposto a istruttoria amministrativa.

Allo scopo di consentire una mirata attività valutativa, il proponente deve allegare alla domanda di sostegno un quadro sinottico (allegato D) riepilogativo dei criteri di selezione a suo avviso applicabili con relativa giustificazione della scelta del criterio e del punteggio quantificato e indicazione di eventuali documenti a supporto prodotti con la domanda.

L'ufficio istruttore non attribuisce alcun punteggio per i criteri non adeguatamente documentati.